



COMUNE DI ATINA

Provincia di Frosinone

COPIA

SERVIZIO 1 - AFFARI GENERALI

Registro Generale N. 1039 del 31/12/2017
Registro di Settore N. 454 del 31/12/2017

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE

OGGETTO :

Determina a contrarre per affidamento servizio di consulenza e assistenza finalizzata all'attuazione di quanto previsto dall'art.192 del T.U.A (D.Lgs. 152/2016 "Norme in materia ambientale- CIG.ZE2218FABF.

Visto il D.Lgs. n.267/2000;

Visto il Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

Visto il decreto del Sindaco prot. 2610 del 27/3/2017, adottato ai sensi dell'art.50, comma 10 del D.Lgs. 267/2000, con il quale è stata attribuita al sottoscritto la responsabilità del Settore 1 modificato con Decreto Sindacale n.7 del 27/10/2017;

Visto l'art.28, comma 2 del regolamento sull'Ordinamento degli uffici e dei servizi;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n.5 del 31/03/2017 di approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2017/2019;

Vista la deliberazione di G.C. n.34 adottata il 7/4/2017, immediatamente eseguibile, di approvazione del PEG 2017 ;

Vista la deliberazione del C.C. n.19 adottata in data 31/7/2017 di variazione di assestamento generale di bilancio 2017/2019;

Visto l'art.183 del D.Lgs 267/2000 che disciplina la fase dell'impegno di spesa;

Premesso che:

- in data 17/05/2017 il Comando Stazione carabinieri Forestale di Atina eseguiva il sequestro preventivo dell'area di proprietà comunale denominata Ex Cartiera Visocchi, precisamente del sito Centro di raccolta Comunale RAEE, in gestione della ditta TAC Ecologica S.r.l., appaltatore del servizio di Igiene Urbana nel territorio del Comune di Atina;

- dal Verbale della P.G. nonché dell'ARPA Lazio, Sezione di Frosinone, si evince che la Ditta avrebbe utilizzato l'area del Centro raccolta RAEE quale sito di illecito stoccaggio di rifiuti di varia tipologia;

- in relazione a quanto sopra descritto è stato aperto presso la Procura della Repubblica di Cassino Procedimento / R.G.N.R. -n.penale n.2474/17 R.G.N.R. - n.1601/17 R.G. G.I.P.;

VISTA la deliberazione della G.C. n.66 del 15/09/2017, con la quale si formulavano indirizzi al Responsabile del Servizio per la predisposizione degli atti e procedure finalizzate alla rimozione dei rifiuti di varia tipologia illecitamente stoccati nell'area del Centro di Raccolta RAEE dalla ditta che ha in gestione il sito;

CONSIDERATO che lo scrivente non ha specifica competenza in materia e, pertanto, è necessario affidare ad un professionista esperto nella materia di che trattasi;

ANNOTATO che agli atti è stata acquisita in data 28/04/2017, registrata al prot. dell'Ente n.3506, la candidatura spontanea per eventuali collaborazioni, dell'Ing. Alessandro Stefani, unitamente al curriculum professionale dal quale si evince la competenza specifica in materia ambientale;

RAVVISATA la necessità di dover affidare l'esecuzione del servizio in oggetto specificato, che prevede la seguente attività:

1. sopralluogo nell'area identificata come Centro RAEE Comunale, per rilievo fotografico e valutazione dello stato dei rifiuti ivi depositati, nonché per identificazione dei rifiuti (*urbani, speciali, assimilati o meno, pericolosi, non pericolosi*) e della possibile provenienza degli stessi propedeutica all'attribuzione di un codice CER
2. valutazione della documentazione comunale relativa all'assimilazione dei rifiuti speciali ai rifiuti urbani, verifica della destinazione d'uso dell'area come da piano regolatore comunale (la documentazione dovrà essere resa disponibile dall'Ente)
3. stima dei costi per:
 - a) attribuzione dei codici CER ai rifiuti che non fosse possibile classificare attraverso ispezione visiva (a titolo di esempio non esaustivo : miscele di rifiuti, rifiuti allo stato liquido, materiale pulverulento etc.)
 - b) rimozione, avvio a recupero e/o allo smaltimento dei rifiuti

- c) esecuzione delle analisi finalizzate alla verifica del superamento o meno dei valori di attenzione
4. gestione dei rapporti con il laboratorio incaricato dell'esecuzione delle analisi e delle ditte incaricate delle operazioni di rimozione e avvio a recupero e/o smaltimento presso centri autorizzati, nonché presenza presso la cartiera al momento dell'esecuzione dei prelievi e al momento delle operazioni di rimozione
5. elaborazione relazione finale attestante l'esecuzione dei lavori con rimozione dei rifiuti

RITENUTO, in tema di qualificazione della stazione appaltante, affermare quanto segue:

- a) non è ancora vigente il sistema di qualificazione, previsto dall'art.38 del D.Lgs. n.50/2016;
- b) nel caso di specie, trattandosi di affidamento di importo inferiore ai 40.000 euro, trova applicazione quanto previsto all'art.37 del D.Lgs. n.50/2016 ai sensi del quale <<Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione delle centrali di committenza. >>;

VISTI i primi tre commi dell'art.32 del D.Lgs. n.50/2016, in particolare il comma 2 il quale dispone che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

DATO ATTO, inoltre, che trattandosi di fornitura di beni di importo inferiore ai 40.000 euro per l'affidamento e la relativa forma contrattuale trovano applicazione le disposizioni contenute nell'art.36 comma 2 e nell'art.32 comma 14 del D.Lgs. 50/2016:

- *l'art.36, commi 2 e 6 del D.Lgs. n.50/2016 “Contratti sotto soglia” cui << Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art.35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, adeguatamente motivato o per i lavori in amministrazione diretta... le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica. Il Ministero dell'economia e delle finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle stazioni appaltanti il mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni >>;*

art.32 c.14, “Il contratto è stipulato, a pena di con atto pubblico notarile informatico, ovvero, in modalità elettronica secondo le norme vigenti per ciascuna stazione appaltante, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante della stazione appaltante o mediante scrittura privata in caso di procedura negoziata ovvero per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000 euro mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri”

VERIFICATO:

- Che non risultano attive Convenzioni Consip per l'acquisizione del servizio in oggetto;
- Che l'utilizzo della piattaforma www.acquistinretepa.it non è idoneo al soddisfacimento dello specifico bisogno dell'Amministrazione, rappresentato dal servizio specialistico di assistenza scolastica per alunni portatori di handicap con Bisogni Educativi Speciali;
- La tipologia di servizio richiesto non è presente a catalogo nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA);

RITENUTO quindi di procedere attraverso l'affidamento diretto, poiché tale procedura garantisce adeguata copertura del mercato in modo da non ledere, bensì attuare, i principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, trasparenza, libera concorrenza, proporzionalità e pubblicità enunciati dall'art.30 del D.Lgs. 50/2016;

VISTI:

- l'articolo 32 comma 2 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n.50, il quale dispone che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- **l'art.192 del D.Lgs. n.267/2000 il quale dispone che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione a contrarre indicante:**
 - a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
 - b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
 - c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche

amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base

Considerato che, ai sensi degli artt. sopra citati:

- a) il fine che con il contratto si intende perseguire consiste nelle attività, come in precedenza specificate, finalizzate finalizzata all'attuazione di quanto previsto dall'art.192 del T.U.A. (D.Lgs. 152/2016) in relazione alla rimozione, avvio al recupero allo smaltimento dei rifiuti ed al ripristino dello stato dei luoghi;
- b) l'oggetto del contratto, è l'affidamento dei servizi e attività di consulenza e assistenza connessa alle finalità di cui sopra e specificate ai precedenti punti da 1 a 5;
- d) il contratto sarà stipulato nella forma di accettazione della proposta commerciale;
- e) non vi sono clausole ritenute essenziali;
- f) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;
- g) La modalità di scelta del contraente: viene effettuata mediante affidamento diretto ai sensi dell'art.36 comma 2 del D.Lgs n.50/2016;

Precisato che:

- Il codice identificativo di gara (CIG) risulta essere il seguente: **CIG. ZE2218FABF**;
- Il Responsabile del procedimento è il sottoscritto Marcelli Bruno;
- Lo scrivente non ha conflitti di interesse, neppure potenziali, rispetto alla procedura di cui alla presente determinazione e che non si trova in cause di astensione del procedimento;

Che con nota prot. 11299 del 28/12/2017 è stato invitato l'Ing. Stefani Alessandro residente in Anagni (FR) alla Via Consolazione n.35, a formulare preventivo di spesa per l'affidamento del servizio di che trattasi;

Vista la nota del 29/12/2017, acquisita al prot. dell'Ente n.11346 in pari data, con la quale l'Ing. Stefani manifesta la propria disponibilità all'assunzione dell'incarico formulando proposta di compenso pari ad €4836,00, comprensivo di cassa 4% pari ad €186,00;

Ritenuto il preventivo proposto in considerazione delle attività richieste, congruo e conveniente per l'Ente;

DATO ATTO che:

- Sussiste legittimazione ad emanare il presente atto
- Non risultano esistenti cause di incompatibilità e/o conflitti di interessi
- Non risultano rapporti di parentela o di amicizia tali da interferire con il presente provvedimento
- L'emanazione del presente provvedimento avviene nella piena conoscenza e nel rispetto della vigente normativa di settore, nonché alle norme regolamentari applicabili
- Sussiste l'impegno ad assolvere agli obblighi relativi alla trasparenza e alla pubblicazione delle informazioni contenute nel provvedimento, nel rispetto della normativa vigente;

Ritenuto che l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000;

PRESO ATTO che la presente determinazione necessita del visto di regolarità contabile in quanto comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

ACCERTATO, ai sensi dell'art.9, comma 21 lett.a) n.2 del D.L. 1/7/2009 n.78 convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009 n.102, che il programma dei pagamenti conseguenti all'assunzione degli impegni di spesa del presente provvedimento, è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

RITENUTA la propria competenza;

DETERMINA

- 1.DARE ATTO che l'affidamento interessa il servizio professionale di consulenza e assistenza finalizzata all'attuazione di quanto previsto dall'art.192 del T.U.A. (D.Lgs. 152/2016 "Norme in materia ambientale" in relazione a tutte le attività richieste e necessarie per la rimozione dei rifiuti nell'area Comunale del Centro di Raccolta RAEE specificatamente indicate in premessa ai punti da 1 a 5;
- 2.DARE ATTO che il servizio, di importo inferiore ad €40.000,00, ricade nell'ambito di applicazione di cui all'art.36, comma 2 lett.a) del D.Lgs. n.50/2016
- 3.INDICARE per l'attività di che trattasi, ai sensi dell'art.192 del d.Lgs. n.267/2000 e dell'art. 32, comma 2, del D.Lgs. n.50/2016, il fine, l'oggetto, la forma e le clausole ritenute essenziali dell'affidamento così come di seguito riportati:
 - a) il fine che con il contratto si intende perseguire consiste nelle attività, come in precedenza specificate, finalizzate finalizzata all'attuazione di quanto previsto dall'art.192 del T.U.A. (D.Lgs. 152/2016) in relazione alla rimozione, avvio al recupero allo smaltimento dei rifiuti ed al ripristino dello stato dei luoghi;
 - b) l'oggetto del contratto, è l'affidamento dei servizi e attività di consulenza e assistenza connessa alle finalità di cui sopra e specificate ai precedenti punti da 1 a 5;
 - c) il contratto sarà stipulato nella forma di accettazione della proposta commerciale;
 - d) non vi sono clausole ritenute essenziali;
 - e) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;
 - f) La modalità di scelta del contraente: viene effettuata mediante affidamento diretto ai sensi dell'art.36 comma 2 del D.Lgs n.50/2016;

g) Importo: l'importo è fissato in €4836,00, comprensivo di cassa 4% pari ad €186,00;

h) I servizi sono affidati a corpo, per le prestazioni a corpo il prezzo convenuto non può essere modificato sulla base della verifica delle prestazioni svolte;

4.di affidare all'Ing. Alessandro STEFANI, residente in 03012 Anagni (FR) alla Via Consolazione n.35, (LC)- C.F STFLSN69M23A269H P.IVA 02897650608, servizio di consulenza e assistenza finalizzata all'attuazione di quanto previsto dall'art.192 del T.U.A. (D.Lgs. 152/2016 "Norme in materia ambientale- di cui al punto 1) del dispositivo per l'importo complessivo di €4836,00, comprensivo di cassa al 4%;

5.DI MOTIVARE il presente affidamento diretto, disposto ai sensi dell'art.31, comma 8, e art.36, comma 2 lett.a), del D.Lgs. 18.04.2016, n.50, per ragioni di specifica competenza nel settore;

6.di impegnare e di imputare la spesa di 4.836,00 al seguente capitolo del bilancio

2017-2019 :

CAP	Piano dei conti	Descrizione	Importo	Anno finanziario di imputazione contabile
12762	1.03.02.99.99	Dissequestro centro RAEE	4836,00	2017

7.Di dare atto che la ditta affidataria si impegna:

- Agli sensi e per gli effetti dell'art.3 della legge n.136/2010 ad utilizzare apposito conto corrente bancario o postale al fine di registrarvi i pagamenti che saranno effettuati con bonifico bancario o postale e a comunicare al Comune di Atina gli estremi identificativi del conto dedicato, comprese le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso;
- A garantire la riservatezza sulla documentazione e delle informazioni ottenute in ottemperanza a quanto disposto in materia di tutela della privacy dal Dlgs. N.196/2003;

8.di stabilire che:

- i pagamenti in conto o a saldo saranno effettuati mediante accredito su apposito conto corrente bancario o postale accesso presso banche o presso la Società Poste Italiane s.p.a. ai sensi dell'art.3 della legge 13 agosto 2010, n.136;
- l'affidamento di che trattasi verrà risolto di diritto, ai sensi dell'art.3 comma 8 della legge 136/2010, qualora la ditta affidataria non si avvalga, al fine dei pagamenti, di banche o della società Poste Italiane s.p.a.

VISTO DI REGOLARITA' TECNICA

Visto di regolarita', attestante la regolarita' tecnica, ai sensi dell'art. 151 del D. Lgs. 267/2000.

PARERE FAVOREVOLE

Atina, 31/12/2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to MARCELLI BRUNO

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE:

SI ATTESTA LA REGOLARITA' CONTABILE

Dati contabili:

Atina, 31/12/2017

IL RESPONSABILE DEL SERV. FINANZIARIO

F.to FALLENA ANTONIO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente determinazione, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa, è stata pubblicata all'Albo Pretorio dell'Ente per quindici giorni consecutivi.

Data inizio pubblicazione:

Il Responsabile delle Pubblicazioni
F.to

Il documento e' generato dal Sistema Informativo automatizzato del Comune di Atina. La firma autografa e' sostituita dalla indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile ai sensi dell'Art. n. 3 D.Lgs. n. 39 del 12 Febbraio 1993.